



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

n. **50** del **19.12.2011**

OGGETTO: **VARIANTE PER MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000 - ADOZIONE**

Il giorno **19 dicembre 2011** alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	ACQUARELLI Elisa	assente
WEBBER Enrico	presente	RODOLFI Paola	presente
MANARESI Loretta	presente	BALBONI Matteo	presente
ANTINUCCI Massimo	assente	GIANCOLA Umberto	presente
ZUFFI Marco	presente	SANSONE Francesco	presente
CAPPONI Stefania	presente	BALIVO Carla	presente
ROCCA Remo	presente	ABBRUZZESE Alberto	presente
BACCHI Lorenzo	presente	MIGNOGNA Daniela	presente
VITALI Michela	presente	BENAGLIA Giancarlo	presente
FABBRI Doretta	presente	SKONTRA Milko	presente
MASETTI Edis	presente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **REMO ROCCA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Matteo BALBONI, Milko SKONTRA e Alberto ABBRUZZESE, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- il Comune di Pianoro è dotato di:
 - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 6 luglio 2011 entrato in vigore il 3 agosto 2011, data di pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 6 luglio 2011 entrato in vigore il 3 agosto 2011, data di pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di avvenuta approvazione;

Dato atto che:

- l'urbanistica deve essere intesa come un processo dinamico di continua evoluzione dell'apparato normativo per meglio rispondere alle esigenze di pianificazione e favorire un adeguato sviluppo del prodotto edilizio;
- la L.R. 20/2000 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del Territorio" e s.m.i., definisce il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve contenere le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisico-funzionale e conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici degli spazi verdi e degli elementi che caratterizzano l'ambiente urbano;
- il servizio tecnico Urbanistica Edilizia Privata, a seguito del primo periodo di applicazione del regolamento, ha segnalato la necessità di apportare alcune modifiche al Regolamento Urbanistico Edilizio, alle quali l'Amministrazione vuole dare riscontro nel rispetto degli assetti strategici della pianificazione assunta;

Visti gli elaborati costituenti il RUE vigente:

- RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
- RUE.P/Ta, b,c,d,e,f,g,h,i "Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale"(a) scala 1:5.000
- ALLEGATO Requisiti cogenti e Requisiti volontari
- ALLEGATO Contributo di costruzione

Ritenuto quindi opportuno procedere ad una variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Dato atto che le modifiche proposte:

- si compongono di aggiornamenti normativi e migliori precisazioni sull'applicazione delle norme, come argomentati in modo puntuale nella relazione istruttoria predisposta dal servizio tecnico Urbanistica Edilizia Privata del Comune di Pianoro allegata alla presente delibera;
- sono indirizzate a recepire l'applicazione della SCIA introdotta recentemente dalla normativa nazionale che ha sostanzialmente modificato le modalità di attuazione degli interventi edilizi;
- consistono in aggiornamenti di modesta entità in quanto non presentano contenuto innovativo o sostanziale rispetto al Regolamento vigente che rimane invariato nella sua

struttura complessiva e non presenta il contenuto di disciplina particolareggiata di parte di territorio urbanizzato e, pertanto, può essere adottata e approvata dal Consiglio Comunale secondo le procedure previste dall'art. 33, comma 1, della L.R. 20/2000;

- mirano a semplificare il testo normativo eliminando in particolare i riferimenti e parti relative ai Comuni di Loiano e Monzuno in quanto l'attuale testo normativo discende da un unico elaborato redatto in forma associata con i suddetti Comuni;

Precisato che:

- per quanto concerne la valutazione di sostenibilità prevista dall'art. 5 della L.R. 20/2000, le modifiche proposte:

- non riguardano le tutele e le previsioni sugli usi e trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal piano vigente;

- non incidono sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere previste dal piano vigente;

- non comportano effetti significativi sull'ambiente in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere contenute nel Piano Strutturale Comunale già valutato nell'ambito del relativo procedimento di Valutazione Ambientale e di cui al parere motivato della Provincia di Bologna allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. n. 189 del 10.5.2011;

- la presente variante al RUE risulta, quindi, esclusa dalla procedura di valutazione ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 in quanto non rientra tra le caratteristiche di cui al comma 5;

- ai fini della L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" le modifiche proposte sono compatibili con le previsioni pianificatorie del PSC e del RUE vigenti in ordine alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio;

Richiamati gli artt. 29 e 33 della citata L.R. 20/2000 con i quali si disciplinano i contenuti del RUE e i procedimenti di approvazione delle modifiche;

Visti:

- la L.R. 20/2000 e s.m.i;

- il Regolamento Urbanistico Edilizio Vigente;

Visti gli elaborati che costituiscono la variante:

- Regolamento Urbanistico Edilizio - testo coordinato con evidenziate le modifiche proposte in colore rosso, per le parti aggiunte, e barrato per le parti eliminate in rosso;

- relazione tecnica redatta dall'Unità di Base Urbanistica Edilizia Privata in cui sono argomentate puntualmente le modifiche proposte;

Udita la relazione dell'assessore Marco Sassatelli e i successivi interventi dei consiglieri Marco Zuffi (*Centro Sinistra per Pianoro*), Carla Balivo (*Popolo della Libertà*) e Milko Skontra (*capogruppo Lega Nord Padania*) come da integrale registrazione fonica digitale in atti conservata;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'Area Assetto del territorio e Patrimonio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

Con voti favorevoli n. 14 e contrari n. 5 (Umberto Giancola, Carla Balivo, Daniela Mignogna, Giancarlo Benaglia, Milko Skontra);



DELIBERA

1) Di adottare, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., la prima variante al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Pianoro costituita dai seguenti elaborati predisposti dall'Unità di Base Urbanistica-Edilizia Privata conservati agli atti:

- Regolamento Urbanistico Edilizio - testo coordinato con evidenziate le modifiche proposte in colore rosso, per le parti aggiunte, e barrato per le parti eliminate in rosso;
- Relazione tecnica redatta dall'Unità di Base Urbanistica Edilizia Privata in cui sono argomentate puntualmente le modifiche proposte;

2) Di attestare che la presente variante non contiene previsioni tali da avere significativi impatti sull'ambiente e che non necessita di valutazione ambientale e che pertanto è esclusa dalla procedura di valutazione di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000;

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000, che:

- la variante al RUE sarà depositata presso il Comune per 60 giorni consecutivi per la libera consultazione dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Web dello stesso e, entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni;
- la variante sarà inviata alle competenti ARPA ed AUSL per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h) della L.R. n. 19/1982 come modificata dall'art. 41 della L.R. n. 31/2002;
- si provvederà, in sede successiva all'approvazione della variante, alla redazione del testo definitivo del RUE;

4) Di dare mandato al Funzionario Coordinatore dell'Area Assetto del Territorio e Patrimonio di provvedere agli atti conseguenti alla presente deliberazione.

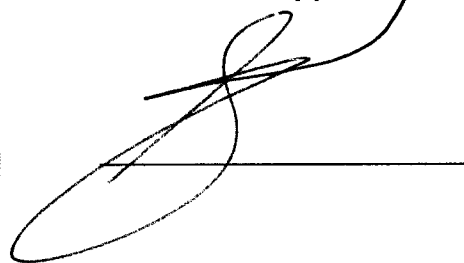
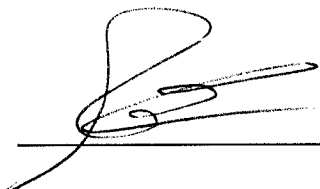
Con successiva votazione palese, riportante esito favorevole unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000.

spazio non utilizzabile

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Remo Rocca

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci



La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal 20 DIC. 2011.

Pianoro, li 20 DIC. 2011

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

